



Gruppo consiliare di minoranza – CASTELSEPRIO CHE VORREI

doc. 062 Ordine del Giorno n.2. Nota di aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 e Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati. Approvazione.

Prima di entrare nel merito del contenuto della proposta di delibera desideriamo mettere in evidenza che in data 03 e 04 giugno sono state da noi protocollate due richieste di dati inerenti il presente punto all'ordine del giorno, quindi certamente già disponibili presso gli uffici comunali, in quanto utilizzate per la redazione del bilancio di previsione.

Quanto richiesto doveva servirci per svolgere al meglio il nostro ruolo di minoranza, mettendoci nelle condizioni di esprimere in questa sede un voto consapevole.

In data 08/06 il Sindaco rispondeva alla nostra richiesta con un diniego, dicendo sostanzialmente che prima della data dell'odierno Consiglio Comunale non avrebbe fornito alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla norma e dal regolamento di contabilità.

Ricordiamo che l'Art. 43 del D.Lgs n.267/2000 cita *"I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato."* Prendiamo atto quindi che, il Sindaco, pur nel rispetto della norma e del regolamento di contabilità in tema di documentazione da allegare al deposito del bilancio di previsione, **ha scelto di non garantire il rispetto dei diritti dei consiglieri comunali**, sanciti appunto dall'Art.43 del D.Lgs .267/2000.

Vi precisiamo che abbiamo già provveduto ad informare il Prefetto di quanto accaduto.

Entrando nel merito della proposta che sottoponetè all'approvazione del Consiglio Comunale comunichiamo che **il nostro voto sarà CONTRARIO** ed il motivo è semplicemente che **NON CONDIVIDIAMO la Vs. strategia amministrativa**, i cui principi ispiratori sono ben evidenti da un'attenta lettura del primo bilancio di previsione da Voi redatto.

Sin dal vostro insediamento avete dimostrato di avere la **necessità di reperire risorse aggiuntive** rispetto a quelle che il bilancio dell'Ente metteva a disposizione, ciò per **soddisfare promesse elettorali poco aderenti alla realtà e certamente non commisurate alle effettive potenzialità dell'Ente**. Ci stupisce che il Sindaco non sia stato adeguatamente informato sul punto da parte dei suoi due consiglieri di maggioranza che, avendo trascorso i precedenti cinque o dieci anni in minoranza, avranno certamente maturato adeguata competenza in materia o quantomeno sufficiente consapevolezza.

Nel 2019 non avete avuto difficoltà nel reperire le somme aggiuntive di cui necessitavate visto che, con due sole variazioni di bilancio, avete impegnato oltre **108.000,00 €** di avanzo di amministrazione (valore prossimo al **10% del totale delle entrate** normalmente previste a bilancio: variazioni, quindi, **di importo tutt'altro che trascurabile**). Precisiamo che si trattava dell'avanzo da noi accantonato negli anni 2018 e precedenti, destinato a finanziare principalmente opere di investimento o spese non ripetitive, e non certo spese correnti (come peraltro anche previsto dal TUEL).

La nostra preoccupazione sul punto era già stata da noi prontamente segnalata proprio in occasione delle due variazioni al bilancio 2019 e oggi, ahimè, nel bilancio 2020-2022 che proponete al Consiglio di approvare, **troviamo conferma ai nostri timori**.

Per poter perseguire la vostra volontà politica, l'unica soluzione che avete individuato è stata quella di **introdurre l'addizionale comunale IRPEF: scelta semplice per l'amministrazione, ma certamente dolorosa per la cittadinanza** (soprattutto in questo momento di oggettiva difficoltà economica).

Questa scelta, peraltro, Vi ha dato anche la possibilità di incrementare il costo a carico dell'Ente per gli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglieri), possibilità che avete prontamente attuato aumentando le indennità già dal 2021.

Ricordiamo che il programma elettorale con il quale avete chiesto la fiducia dei Sepriesi riportava il seguente impegno *"...attenzione ad ogni minima spesa e ricerca di continui risparmi e finanziamenti da dirottare al sostegno delle famiglie..."*.

Sull'*impossibilità di attuare risparmi* ci avevate già informato in precedenti occasioni, infatti, la Vostra ricerca di eventuali sprechi imputabili alla nostra Amministrazione ha dato esito nullo. Oggi, con il bilancio di previsione, abbiamo avuto addirittura evidenza di un **insolito incremento delle spese correnti**, in pressochè tutti i settori. Ci domandiamo quindi come l'*attenzione ad ogni minima spesa* possa essere stata promessa dalla medesima compagine, la Vostra, che propone un bilancio che, già dal prossimo anno (il 2021), prevede una maggiore entrata tributaria per **102.500,00 €**, interamente destinata a finanziare spese correnti.

La necessità di soddisfare le promesse elettorali fatte sembra spingerVi a fare scelte affrettate e in taluni casi poco ponderate, con le conseguenze che i sepriesi sono costretti a subire (ieri era il senso unico di Via Cavour istituito e poi rimosso, oggi è l'introduzione dell'addizionale comunale IRPEF).



Gruppo consigliere di minoranza – CASTELSEPRIO CHE VORREI

doc. 062 Ordine del Giorno n.2. Nota di aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 e Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati. Approvazione.

La decisione di **far ricadere sulle tasche dei cittadini il peso delle vostre scelte** è il motivo principale per cui assolutamente non condividiamo la Vs. manovra tributaria, che introdurrà un'imposta **–mai applicata a Castelseprio–** che potrebbe costare ogni anno a ciascun lavoratore o pensionato una somma nell'ordine dei 150,00 - 200,00 €.

Sarete in grado di garantire ad ogni Sepriese di avere, già dal 2021, un ritorno in termini di miglioramento dei servizi di importo pari a quello che si vedrà sottratto ogni mese dal proprio stipendio o dalla propria pensione?

Precisiamo che per il 2020 i Sepriesi hanno potuto evitare l'addizionale comunale IRPEF, non per una precisa volontà, ma semplicemente perché l'Ente sosterrà per il 2020 minori spese riconducibili all'emergenza sanitaria da Covid-19 (es. servizi scolastici non erogati, sospensione della quota capitale delle rate dei mutui) e perché saranno utilizzati parte degli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti (visto che per il biennio 2019-2020 le risorse per gli investimenti, grazie a contributi a pioggia a fondo perduto, non mancheranno). È plausibile poi che finanzierete la parte rimanente dei maggiori costi, imposti dalla Vs. gestione, utilizzando come lo scorso anno l'avanzo di amministrazione, ma di questo potremo averne evidenza solo dopo l'approvazione del consuntivo.

Chiunque oggi esprimerà il proprio voto favorevole dichiarerà di condividere e appoggiare questa scelta memorabile del Sindaco e della Giunta, scelta da cui peraltro difficilmente si potrà retrocedere in futuro, e si assumerà pertanto tutte le responsabilità concrete e morali che questa comporterà.

Concludiamo riassumendo ciò che emerge dalla lettura del Vs. primo bilancio e che certamente il Sig. Sindaco potrà confermare: Dal 2021 le maggiori spese correnti saranno coperte chiedendo ai Sepriesi di pagare ogni anno l'addizionale comunale IRPEF, che ammonta a 102.500,00 €.

Nel 2020 le opere previste dal Vs. programma elettorale saranno realizzate utilizzando quasi esclusivamente somme accantonate dalla precedente amministrazione (100.000,00 €, PEEP) e contributi ricevuti a pioggia (a fondo perduto) da Regione Lombardia e Stato (200.000,00 €).

Alla luce di questo, in risposta a questa frase più volte pronunciata da un consigliere di maggioranza *“Vi abbiamo mandato a casa perché in cinque anni non avete fatto nulla”*, Vi invitiamo a meditare sull'effettiva bontà del Vs. operato, visto che verrebbe da dire *“Probabilmente a queste condizioni sarebbero stati capaci tutti di amministrare”*.

Sara Canavesi
Elena Saporiti
Veronica Casotto